



Ciasa de ra Regoles

NOTIZIARIO DELLE REGOLE D'AMPEZZO



Ciasa de ra Regoles - Via mons. P. Frenademez 1 - Tel. 0436 2206 - Fax 0436 878704 - www.regole.it - http://issuu.com/regole_ampezzo - 32043 Cortina d'Ampezzo Belluno - Dolomiti - Direttore responsabile Angela Alberti - Aut. Trib. Belluno n. 9/89 del 20.09.1989 - Sped. Abb. Post. (legge 662/96 comma 20/c) Filiale di Belluno - Stampa Tipografia Ghedina s.n.c. - Località Verocai 47 - 32043 Cortina d'Ampezzo - Belluno - Dolomiti - Testi di esclusiva proprietà della testata



Foto M. Da Pozzo

Inze e fora par el bosco

Aggiornamenti di vita regoliera

SPECIALE ASSEMBLEA DEI REGOLIERI 2025

Il 27 aprile 2025 si è svolta l'Assemblea annuale dei Regolieri, che ha visto la consueta partecipazione di un buon numero di aventi diritto: 709 persone su 1.141 invitati, pari a un'affluenza di circa il 62% del totale. Fra le presenze sono state conteggiate le 209 deleghe e 24 Regolieri residenti fuori Cortina che avevano presentato richiesta di partecipazione.

Molti sono stati gli argomenti all'ordine del giorno, per lo più di carattere ordinario, cui si sono aggiunti l'esame di un progetto di piazzali a uso turistico e l'ingresso di un nuovo Regoliere, come meglio illustrato di seguito.

■ AGGIORNAMENTO DEL CATASTO GENERALE

L'Assemblea è iniziata con l'aggiornamento del Catasto Generale, ovvero dell'elenco dei Regolieri aventi diritto iscritti all'anagrafe della Comunanza Regoliera e delle singole Regole.

Regolieri iscritti alla data della precedente Assemblea (7 aprile 2024)	1.123
Deceduti	25
Trasferiti in altri Comuni	4
Donne uscite per matrimonio con non-Regoliere	1
Iscritti per compimento dei 18-25 anni	19
Iscritti per verifica	1
Totale iscritti al 27 aprile 2025	1.113

Regolieri iscritti nelle singole Regole alla data dell'Assemblea:

Regola alta di Larieto	958
Regola alta di Ambrizola	880
Regola bassa di Zuel	392
Regola bassa di Campo	446
Regola bassa di Pocol	529
Regola bassa di Rumerlo	415
Regola bassa di Cadin	486
Regola bassa di Chiave	532
Regola bassa di Larieto	598
Regola bassa di Mandres	330
Regola bassa di Fraina	215

L'elenco dei Regolieri aventi diritto si riduce gradualmente, un po' ogni anno, a causa delle persone che trasferiscono altrove la loro residenza ma, soprattutto, del crescente numero di decessi e del sempre più esiguo numero di giovani iscritti al compimento del venticinquesimo anno di età.

Questo saldo negativo porta la comunità regoliera ad assottigliarsi in misura lenta, ma costante.

Il Catasto dei Regolieri più numeroso si è registrato nel 2001, con 1.336 iscritti; da allora il calo è stato costante, con una media di 9 Regolieri in meno ogni anno. Sempre meno, poi, sono i nuovi nati: fra il 2020 e il 2024 sono nati una media di 25 bambini all'anno, con un record negativo proprio nel 2024 con soli 17 nati (di cui solo 3 ampezzani).

■ BILANCIO DI GESTIONE PER L'ANNO 2024

L'esercizio economico 2024 delle Regole, approvato all'unanimità dall'Assemblea, ha chiuso con un ottimo risultato, ancora più importante rispetto a quello già buono del 2023, con ricavi per un totale di 5.350.890 euro, composti da cinque capitoli di entrata principali:

a) Vendita legname e prodotti foresta per 952.000 euro circa, meno le spese per gli allestimenti, costi del legname per i Regolieri e attività aziendali di 578.000 euro, con un ricavo netto di 373.000 euro.

b) Deposito terre e rocce da scavo, con ricavi per 1.076.000 euro, meno 120.000 euro per le spese sostenute per l'allestimento della nuova ricomposizione ambientale ai Ronche, con un ricavo netto di esercizio di 956.000 euro.

c) Locazioni e affittanze terreni e immobili, per un ricavo netto di 1.229.000 euro, con un aumento di 98.000 euro rispetto all'esercizio 2023; l'aumento è stato determinato dal rinnovo di tre contratti commerciali e anche da nuovi contratti di affitto temporaneo di alcuni terreni regolieri.

d) Vendita energia elettrica della centralina idroelettrica Costeana Bassa, con ricavi per 538.000 euro, meno le spese varie e gli ammortamenti degli impianti per 293.000 euro, con un ricavo netto di esercizio di 245.000 euro.

e) La gestione del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo registra ricavi con contributi regionali ordinari per 518.000 euro, contributi regionali straordinari per 210.000 euro.

f) Altri contributi: sono stati incassati finanziamenti straordinari per la gestione del territorio fuori Parco per 360.000 euro.



Cason de Landries



Cason de Pian de Loa



Cason de muro de Valbona

Investimenti sul territorio: oltre ai normali lavori annuali di manutenzione ordinaria, sono stati eseguiti degli importanti lavori straordinari sul territorio, come la conclusione della ristrutturazione del Cason de Landries, la chiusura lavori del Cason de Pian de Loa (con contributo PNRR), la sistemazione e messa in sicurezza del Cason de muro de Valbona, manutenzioni varie al Cason de Travenanzes, al Cason de Cejura Granda, il rifacimento tetto del Ristorante Son Zuogo, il rifacimento ponte in legno a Cianpo de Crosc, migliorie interne al bar e al punto vendita della Stalla dei Ronche, l'allestimento e la manutenzione della ricomposizione ambientale ai Ronche, un primo stralcio di lavori ai depositi di Socol, l'acquisto e la preparazione di materiali per nuovi ponti in cemento a ra Stua, inoltre interventi vari su altri immobili, eseguiti dai nostri operai e anche da ditte esterne.

I principali costi per gli investimenti sul territorio fatti lo scorso anno sono quindi stati:

Sistemazione depositi a Socol, primo stralcio	228.550,95
Recupero schianti da Vaia in località Valbona	156.001,90
Strada Pian de Loa - S. Uberto	123.311,99
Manutenzione ristorante Son Zuogo	78.299,38
Manutenzione strada Val d'Ortié	56.048,64
Diradamento boschivo a Sonfaroia	53.600,00
Manutenzione Cason de Pian de Loa	53.336,23
Manutenzione strada 5 Torri	49.420,00
Manutenzione invaso Acquabona	28.140,00
Manutenzione Stalla ai Ronche	26.903,00
Ricomposizione ambientale ad Acquabona	26.795,82
Manutenzione centrale idroelettrica	26.000,00
Sentiero Fanes	23.167,76
Promozione Parchi Veneti	21.893,62
Sentiero Pra del Vecia	20.691,20
Manutenzione e pulizia boschi con Mato Grosso	20.000,00
Sentiero Valon Bianco	18.266,51
Miglioramento Habitat con piantumazione cirmolo	18.217,90
Acquisto attrezzatura	15.501,09
Manutenzione Malga Pezié de Parù	15.000,00
Ricostruzione Cason de Landries	14.818,32
Sbarra elettrica per l'accesso a 5 Torri	14.696,73
Manutenzione invaso e strada Rifugio Dibona	14.408,16
Ponte Felizon - Pian de Loa	13.500,00
Strada Val Salata	11.251,45
Progettazione nuova ricomposizione ambientale in località Ronche	9.984,00
Manutenzione strade forestali e acquisto materiali	9.915,98
Sistemazione tetto casa alla Vera	9.702,52
Manutenzione casa a Fiames	9.458,84
Manutenzione Cason de Valbona	8.124,95
Manutenzione Malga ra Stua	6.678,64
Restauro dipinti della Collezione Rimoldi	5.600,00
Altri interventi minori e progettazioni	32.500,76

Gli investimenti complessivi del 2024, fra Regole e Parco, ammontano a euro 1.219.786,34.

Nel 2024 la Regione ha erogato un contributo ordinario del Parco di 518.263,20 euro, importo di poco inferiore a quello dell'anno precedente.

Mutuo: le Regole hanno in essere un mutuo chirografario presso Cortina-Banca, richiesto per la centralina idroelettrica della Costeana Bassa, con un debito residuo di 1.006.900 euro. Vista la buona disponibilità liquida aziendale – a fine anno di 670.000 euro – è stato deciso di decurtarlo per un importo di 400.000 euro, per cui il debito è diminuito a 606.900 euro, meno la rata in scadenza al 31.12.2024, il mutuo attualmente riporta un debito residuo di 556.000 euro.

Il 2024 ha chiuso, quindi, con un avanzo complessivo di 798.657,07 euro, composto da un disavanzo della "gestione Parco" di 3.258,84 euro e con un avanzo della "gestione Regole" di 801.915,91 euro. Considerato che la gestione del Parco deve chiudere in pareggio, e che erano esauriti i fondi residui degli scorsi anni, le Regole hanno pareggiato il disavanzo del Parco con loro fondi propri.



Cason de Travenanzes



Cason de Cejura Granda



Ponte in legno a Cianpo de Crosc



Ristorante Son Zuogo

■ ELEZIONE DI TRE DEPUTATI

Scadeva quest'anno il mandato di tre Deputati in seno alla Deputazione Regoliera, ed è stato perciò necessario provvedere alla loro sostituzione. Dei tre in scadenza – Fabio Alverà, Renato Lacedelli e Cristian Pompanin – solo i primi due hanno accettato la ricandidatura e sono stati inseriti nell'elenco degli 11 candidati poi votati dall'Assemblea dei Regolieri.

L'esito della votazione a scheda segreta ha portato alle seguenti nomine:

– **Lacedelli Renato "de Cobe", riconfermato per un secondo mandato con 337 voti**

– **Alverà Giorgia "de Šan", eletta con 260 voti**

– **Dibona Romano "Pilato", eletto con 229 voti.**

I tre neoeletti integrano la Deputazione Regoliera in carica, composta da 11 Deputati eletti dall'Assemblea con i loro mandati triennali, e da 11 Marighi insediati lo scorso Lunedì di Pasqua con mandato annuale.

Nei giorni successivi, la Deputazione Regoliera ha provveduto a integrare la Giunta Esecutiva coprendo i posti vacanti per scadenza dei mandati, quest'anno solo i due Marighi. Come di consuetudine, **in Giunta sono entrati i Marighi delle due Regole Alte**, completando l'organo esecutivo che per quest'anno è così composto:

– Gaspari Stefano "Mul"	Presidente	2024-2027
– Dandrea Walter "Podar"	Vicepresidente	2023-2026
– Alverà Giuseppe "Graer"	Deputato	2023-2026
– Alverà Paolo "Pazifico"	Deputato	2024-2027
– Gaspari Daniele "Leon"	Deputato	2023-2026
– Zangiacomi Renato "Šacheo"	Marigo Regola Alta di Lareto	2025-2026
– Dandrea Mauro "de Osia"	Marigo Regola di Ambrizola	2025-2026

■ ELEZIONE DI UN COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Come ogni anno, alla data dell'Assemblea scadeva il mandato di uno dei tre componenti del Collegio dei Sindaci delle Regole, quest'anno il signor Federico Majoni. Il Regoliere in scadenza si è reso però disponibile alla ricandidatura ed è perciò stato inserito nella lista dei tre candidati per il posto vacante.

Il voto dell'Assemblea ha rinnovato la fiducia al signor Majoni, che è stato rieletto per un nuovo triennio. Questi gli esiti:

– **Majoni Federico "Coletto", riconfermato per un secondo mandato con 307 voti**

– Michielli Marco "Pelele", 219 voti

– Ghedina Marcel "Basilio", 149 voti

Il Collegio dei Sindaci ha poi provveduto a nominare un suo **Presidente interno, nella persona di Andrea Zardini "Sgneco".**



DEPUTAZIONE REGOLIERA E COLLEGIO DEI SINDACI 2025-2026

• Gaspari Stefano "Mul"	Presidente	(2021-2024) 2024-2027
• Dandrea Walter "Podar"	Vicepresidente	(2020-2023) 2023-2026
• Alverà Carlo "Pazifico"	Deputato	2024-2027
• Alverà Giorgia "de San"	Deputato	2025-2028
• Alverà Giuseppe "Graer"	Deputato	2023-2026
• Alverà Paolo "Pazifico"	Deputato	(2021-2024) 2024-2027
• Dibona Romano "Pilato"	Deputato	2025-2028
• Gaspari Daniele "Leon"	Deputato	(2020-2023) 2023-2026
• Lacedelli Renato "de Cobe"	Deputato	(2022-2025) 2025-2028
• Menardi Alberto "Milar"	Deputato	(2020-2023) 2023-2026
• Pompanin Thomas "Togna"	Deputato	2024-2027
• Zangiacomi Renato "Śacheo"	Marigo	Regola Alta di Lareto
• Dandrea Mauro "de Ósia"	Marigo	Regola di Ambrizola
• Bernardi Claudio "Supiei"	Marigo	Regola di Zuel
• Constantini Daniele "Ghea"	Marigo	Regola di Campo
• Ghezze Federico "Ghezo"	Marigo	Regola di Pocol
• Lacedelli Silverio "da Meleres"	Marigo	Regola di Rumerlo
• Lacedelli Enrica "Śamar"	Marigo	Regola di Cadin
• Dandrea Bruno "Mora"	Marigo	Regola di Chiave
• Gaspari Giorgio "Lasta"	Marigo	Regola Bassa di Lareto
• Zardini Maurizio "Zesta"	Marigo	Regola di Mandres
• Bigontina Marta "Titoto"	Marigo	Regola di Fraina
• Zardini Andrea "Sgneco"	Sindaco presidente	(2021-2024) 2024-2027
• Majoni Federico "Coletto"	Sindaco effettivo	(2022-2025) 2025-2028
• Valleferro Sara "Sfero"	Sindaco effettivo	2023-2026

LAVORI SUL TERRITORIO 2024-2025

L'Assemblea è stata poi aggiornata sui lavori svolti dalle Regole sul loro territorio nel corso dell'anno 2024 e sulle iniziative per l'anno corrente.

Anche per i nuovi lavori si è mantenuto attivo il sito internet delle Regole (www.regole.it), che nella sezione "Immagini" ospita le fotografie dei principali lavori fatti dal 2023 ad oggi, consultabili da tutti in ogni momento.

Sia nel corso dell'Assemblea, sia negli appunti inviati a casa dei Regolieri prima della riunione, è stata riassunta la impegnativa mole di lavoro fatto nel corso del 2024 e quello che si prevede per l'anno in corso, che di seguito un po' si riassume.

Utilizzazioni forestali 2024

Anche l'anno scorso le utilizzazioni forestali sono state rivolte essenzialmente al recupero di piante deperite dal bostrico, oppure schiantate.

I lavori hanno interessato principalmente i distretti di Valbona e Ra Stua, ma anche di Federa nelle zone dei Piscandre, Pian del Legname, Pośuogo, ra Fopes, i Ronche; a nord, Cimabanche, Gotres e Rufiedo. Meno coinvolto il versante ovest, tranne che per il lotto in località ra Viza. Nel distretto Tofane – Stua, un lotto sotto Cianderou.

Un consistente lavoro di miglioramento forestale è stato fatto, come programmato, in località Sonfaroia.

Nel 2025 gli interventi per bostrico dovrebbero terminare in Valbona, proseguire in Pian de Loa e nei distretti di Federa e Falzarego.

Nel corso dell'intero anno 2024, le Regole hanno venduto 11.150 metri cubi di

legname in tronchi da opera, quasi esclusivamente per imballaggio, 5.730 mc. di tronchi da legna.

Legname per rifabbrico e "uso interno"

Nel 2024 la Commissione Uso Interno ha valutato 25 richieste per lavori di rifabbrico, recinzioni e lavori vari di manutenzione delle case, assegnando 270 mc. di abete in tronchi, 33,6 mc. di abete e larice segato, 234 mq. di lamiera per tetti.

Legna da ardere

Le richieste per legna spaccata / pronta, più le assegnazioni gratuite fatte in assemblea ammontano a 632 metri steri, per la legna portata grezza in tronchi invece il totale è di 133 mc. Sono circa un centinaio le consegne fatte in bosco.

Progetti 2024

- Stalla ai Ronche: progettazione per modifiche esterne minori e per bando caldaia.
- Ciansopé: chiusura strada per Cinque Torri con stanga semi-automatica.
- Rifugio Lago Ajal: copertura con tenda mobile della terrazza.
- Nuove ricomposizioni ambientali di Sote ra Fraines e dei Ronche-bis.
- Parcheggio de Sote ra Fraines al Passo Tre Croci.



Foto F. Gaspari

Valon Bianco

Lavori più significativi 2024

Sono esclusi i lavori minori di manutenzione e decoro del territorio e degli immobili regolieri.

- Depositi artigianali di Socol: primo stralcio dei lavori di urbanizzazione generale dell'area.
- Ricomposizione ambientale fora ai Ronche a Socol: proseguimento lavori.
- Ex-ricomposizione ambientale di Agabona: profilatura finale, rinverdimenti e recinzioni.
- Cason de Landries: fine lavori, montaggio mobilio interno e finiture esterne.
- Cason de Pian de Loa: fine lavori di ristrutturazione (bando PNRR).
- Cason de Antruiles: fine lavori di ristrutturazione (bando PNRR).
- Operazione Mato Grosso: pulizia boschi e manutenzione varie sul territorio.
- Rifacimento impalcato ponti in Cianpo de Crosc, sui Tizoi Storte, sul Ru dei Caai in Pian de Loa.
- Ripristino viabilità per ostruzioni colate detritiche su strade forestali presso Cianpusto, Val de Fanes sotto il Col Rosà e il Valon Bianco, strada Rifugio Dibona, Col dei Bos, Somerida in Valbona.
- Monte de Larieto: rifacimento cancelli del pascolo e piccole manutenzioni.
- Monte de Lerosa: rifacimento recinzione per il pascolo.
- Manutenzione generale con regimazione acque meteoriche della strada Sora



Bar stalla ai Ronche

Colaze – Pousa Comuna in Valbona.

– Ufficio informazioni Parco al Felizon: nuovo mobilio, nuovo allacciamento energia elettrica e manutenzione impianto idrico.

– Cason de Muro in Valbona: rifacimento della copertura compresi camino e canna fumaria, risanamento del pavimento, rifacimento del sopralco e parte degli arredi interni.

– Cason de Travenanzes: manutenzione del portico d'entrata in legno.

– Cason de Cejura Granda: rifacimento della copertura compresi camino e canna fumaria, rifacimento del "soréi".

– Malga ra Stua: ultimazione lavori magazzino e nuovo impianto per ricircolo aria.

– Ristorante Son Zuogo: nuova copertura coibentata dell'edificio.

– Lungo S.R.48 di Passo Tre Croci: realizzazione arginelli/fossi e posa di tronchi a limitazione del parcheggio selvaggio lungo il bordo strada.

– Ciansopé: installazione di stanga semi-automatica presso il portale strada per Cinque Torri e riasfaltatura strada di accesso.

– Strada forestale in Val d'Ortié:



Foto M. Da Pozzo

Somerida



Cason de Landries



Col dei Bos



Stanga Cianzope 5 Torri

miglioramento della viabilità forestale tramite rifacimento tratto presso la Ria Longa, con pavimentazione in c.a. e consolidamento con materiale ghiaioso presso i Pantane.

- Strada per Rifugio Dibona: posa di nuove canaline per regimazione acque e manutenzione del fondo stradale.
- Sistemazione dello scoscendimento sulla strada forestale e pista di sci nordico che da Sant'Uberto scende in Pian de Loa.
- Diradamento selettivo di 26 ettari di perticaia di abete rosso in località Sonfaroia, a compensazione della riduzione di superficie forestale di 13 ettari derivante dalla costruzione del nuovo impianto a fune "skyline" in Son dei Prade – Bain de Dònes (finanziato con i fondi per i Mondiali di Sci 2021).
- Rimozione di schianti, diradamento, taglio ed esbosco di piante colpite da bostrico in località Somerida – Col Tondo – Parù de ra Faa, per una superficie di 30 ettari (finanziato con i fondi del Piano di Sviluppo Rurale).
- Impianto di 4000 piantine di pino cembro nell'alta Val di Gotres su superfici forestali rase al suolo dalla tempesta Vaia, su una superficie di 3 ettari (finanziato con fondi regionali per il recupero degli habitat forestali di pregio naturalistico)..



Pra del Vecia



Fanes

Alcuni lavori in programmazione nel 2025

- Depositi artigianali di Socol: secondo stralcio per la fine dei lavori di urbanizzazione generale dell'area.
- Rifacimento impalcato di quattro ponti a ra Stua e uno a Cianzopé.
- Nuovo acquedotto a servizio del Brite de Larieto.
- Son Zuogo: chiusura con stanga semi-automatica del piazzale di Sote ra Fraines.
- Completamento asfaltatura strada Cianzopé - 5 Torri (in collaborazione con Comune e Veneto Strade).
- Lago de Pianozes e Lago d'Ajal: intervento di limitazione delle perdite localizzate del fondo dei laghi successivo alla perizia del tecnico incaricato.



Depositi Socol



Centralina Costeana

Altri lavori in economia che saranno eseguiti direttamente dalle Regole:

- Depositi artigianali di Socol: stralcio finale per realizzazione recinzioni perimetrali e la viabilità interna.
- Malga ra Stua: lavori di manutenzione sottotetto stalla con manutenzione di recinzione e cancelli.
- Son Zuogo: sistemazione del piazzale Sote ra Fraines e opere di limita-

zione del parcheggio selvaggio lungo il bordo strada S.R.48.

- Ricomposizione ambientale fora ai Ronche a Socol: profilatura finale, rinverdimenti e recinzioni.
- Monte de Lerosa: nuovi "brente" in sostituzione di quelli ammalorati.
- Monte de Federa: realizzazione di tre fossi con griglia anti transito armenti.
- Villa Apollonio "Tataro": spostamento baracca di legno per lavori in via Lungoboite.
- Manutenzioni minori e sistemazioni varie sugli immobili, sulle strade forestali e su sentieristica, su recinzioni, sbarre, segnaletica e tabellonistica.

■ PROGETTO PIAZZALI AL BELVEDERE DI POCOL

L'Assemblea dei Regolieri ha esaminato e votato un progetto presentato dalla ditta Fratelli Alverà S.r.l. per la realizzazione di alcuni posti auto ad uso turistico in località Belvedere di Pocol.

La Fratelli Alverà S.r.l. è, infatti, proprietaria dell'immobile costituente la ex-stazione di arrivo della funivia di Pocol, a confine con la proprietà regoliera, edificio che la famiglia intende ristrutturare e destinare a bar ristorante. Al fine di poter realizzare tale obiettivo, sempre che sia auto-



Corografia in località BELVEDERE DI POCOL **Nuovi parcheggi Fratelli Alverà S.r.l.**

Terreni "patrimonio antico" delle Regole d'Ampezzo da vincolare (l.r. 19.08.1996 n° 26)

Scala: 1:700

S. Lorenzi - febbraio 2025



rizzato dalle autorità competenti, la società chiede alle Regole di poter avere in uso esclusivo alcune porzioni di terreno, oggi a confine con il bosco, da destinare a parcheggio per i propri clienti.

In ragione di ciò si è presentato all'Assemblea il relativo progetto, in quanto si tratta di un cambio di destinazione d'uso del "patrimonio antico" regoliero, da agro-silvo-pastorale a turistico, secondo il disposto degli artt. 7 e 9 della Legge regionale Veneto 19.08.1996 n° 26. I terreni interessati occupano un'area di 726 mq. e il loro

uso turistico verrà compensato da una superficie analoga che i Fratelli Alverà vincolerà a favore delle Regole in località Chiamulera, un prato di loro proprietà. La votazione del progetto è stata preceduta dall'adeguamento del Piano di Sviluppo Turistico regoliero nell'area che comprende i nuovi parcheggi, secondo le indicazioni del Regolamento del Laudo.

Esaminato e discusso l'argomento, l'Assemblea ha votato a scheda segreta con i seguenti risultati:

– Piano di Sviluppo Turistico approvato con 580 voti "sì", 106 voti "no", 14 schede bianche e 3 schede nulle su un totale di 703 schede depositate (voto minimo 2/3 dei favorevoli, ovvero 468)

– Progetto piazzali approvato con 566 voti "sì", 106 voti "no", 16 schede bianche e 2 schede nulle su un totale di 690 schede depositate (voto minimo 3/4 dei favorevoli, ovvero 517).

■ INGRESSO DI UN NUOVO REGOLIERE



I Regolieri sono poi stati invitati a esaminare una richiesta della Regola di Fraina per la concessione del titolo di Consorte Regoliero ai sensi dell'art. 5 lett. c) punto aa) del Laudo di quella Regola. Riunitasi il 24 novembre 2024 in Assemblea, Fraina ha accolto la candidatura del **Signor Elio Zardini "de Venanzio"** nella compagine regoliera, richiedendo poi la conferma da parte dell'Assemblea Generale della Comunanza.

Il signor Zardini, discendente da antica famiglia regoliera, si trovava infatti nella situazione di coloro che, figli naturali di madre non "da roba", esercitava alcuni diritti di legnatico e rifabbrico ma non era iscritto al Catasto Generale.

I Regolieri hanno, quindi, espresso il loro voto per accogliere il richiedente anche in Comunanza Regoliera, sotto la consueta condizione dello svolgimento di 15 giornate di lavoro gratuito per le Regole.

La votazione segreta ha espresso 662 "sì", 22 "no" e 7 schede bianche su 691 schede depositate (quorum minimo 2/3, ovvero 461), confermando l'accoglimento del nuovo Regoliero.

■ COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SU ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI

Il Presidente ha, poi, relazionato all'Assemblea su alcuni argomenti importanti che non erano stati trattati nel corso della discussione del bilancio e del Piano Lavori, ma che interessano e impegnano le Regole in questi mesi.

Parcheggio a S. Uberto

Nell'estate 2024 è stato organizzato ancora meglio il parcheggio a S. Uberto verso ra Stua, con la presenza di una biglietteria, servizio d'ordine e un servizio WC per i clienti dell'area; con un orario dalle ore 7:30 alle ore 15:30 di ogni giorno, dal 30 giugno al 8 settembre 2024, e una tariffa unica

di euro 8,00. Il parcheggio tiene circa 115 posti auto. Il periodo di apertura a pagamento di 69 giorni ha avuto una copertura media dell'86% (107,5 posti occupati in media ogni giorno) con 7.429 parcheggi totali e un introito lordo per le Regole di euro 48.714, e con un incasso di euro 33.842 al netto di tutte le spese sostenute, quali personale (1 fisso + 1 a chiamata + 1 volontario), noleggio WC chimico, fiscalità e I.V.A.

Strada Ciansopé – Cinque Torri

Dal 10 luglio 2024 fino al 15 settembre 2024 è stata chiusa al traffico la strada che da Ciansopé sale verso le Cinque Torri, ed è stata posizionata una sbarra elettrica con entrata ai soli veicoli autorizzati quali, Regole, rifugisti, dipendenti cabinovia Sky Line, autisti N.C.C., soccorso alpino, vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Il trasporto è stato ugualmente garantito sia dagli impianti di risalita delle Cinque Torri che dalle navette N.C.C. Questa scelta si è resa necessaria per mantenere il massimo decoro in prossimità del Rifugio Cinque Torri, viste le numerose auto, pulmini e camper parcheggiati sulla strada, ai piedi delle 5 Torri.

Sia i gestori dei rifugi, sia gli autisti N.C.C., sono rimasti soddisfatti in quanto

hanno potuto lavorare con più tranquillità, senza traffico sulla strada e in estrema sicurezza.

Depositi artigianali a Socol

Nel 2024 il deposito di legname delle Regole è stato spostato ad Acquabona (ex-ricomposizione ambientale), per fare spazio ai depositi di Socol, dove è iniziata la sistemazione del piazzale con livellamento del piano, con gli scarichi dell'acqua piovana, un sistema di idranti antincendio collegati alla rete idrica, cordoli in cemento con piloni per l'illuminazione e le recinzioni con pali di zinco e rete preverniciata per la delimitazione delle aree, da dare in affitto alle ditte già esistenti ed eventuali nuove ditte che faranno richiesta (attualmente sono 41 ditte).

I lavori più importanti sono stati effettuati durante l'estate e l'autunno 2024; mancano ancora da posizionare le ultime recinzioni esterne e si prevede di terminare i lavori nel luglio 2025.

Questo progetto, molto impegnativo economicamente (450.000 euro), porterà una migliore organizzazione logistica degli spazi con un conseguente decoro della zona di Socol.

Locazione spazi a Pontechiesa

È stato firmato il 19 aprile 2025 il contratto di affitto di 3 locali all'Alexander Hall con la Fondazione Cortina, la quale ha ottenuto in locazione dalle Regole:

- La sala didattica sotto il museo etnografico di 55 mq., dal 1.5.25 al 31.3.26.
- La sala centro studi del Parco sopra il museo paleontologico di mq. 85 e l'entrata del museo (foyer), che è in condivisione con la S.E.A.M., di mq. 120 dal 1.10.25 al 31.3.26. L'importo totale è di euro 70.000, importo che verrà versato per il 60% entro il 15 ottobre 2025 e per il 40% entro il 31.12.2025, con una cauzione di 5.000 euro, a copertura di eventuali danni causati nell'utilizzo degli immobili.

Sospensione di Regolieri

Nel rispetto dell'art. 6 ultimo comma dei Laudi delle Regole basse, si informa l'Assemblea della Comunanza sulla sospensione avvenuta di alcuni Regolieri all'interno di due Regole basse.

La Regola di Campo, riunita in Assemblea il 20 febbraio 2025, ha sospeso dai diritti in seno a quella Regola il Consorte Andrea Constantini "Ghea" per un periodo di 10 anni in quanto si è rifiutato di assumere l'incarico di Marigo quando richiestogli secondo "rodoletto".

Per il medesimo motivo, l'Assemblea della Regola di Pocol ha deliberato, lo scorso 21 aprile, di sospendere per 5 anni dai diritti in seno a quella Regola i signori Flavio Alberti "Minel", Riccardo Alberti "Rodela", Giulia Constantini "Febar" e Ronny de Zanna "de Nuco".

Ai Consorti così sospesi restano i diritti in seno alle altre Regole di appartenenza e alla Comunanza.

Lavori casa a Crignes

La società Simico S.p.A. aveva in progetto di realizzare una rotonda stradale al Ponte Corona, lavoro ritenuto di pubblica utilità, ma ha dovuto modificare il progetto iniziale di demolizione della Villa Apollonio in quanto è considerata dalla Soprintendenza BB.AA. di Venezia un fabbricato di interesse storico e, quindi, non è possibile demolirlo.

La Simico ha deciso, allora, di allargare solamente il manto stradale che passa davanti la villa, espropriando il terreno per 88 mq. e inoltre sotto la strada – sempre di proprietà disponibile delle Regole – per 250 mq.

Per la Simico è la soluzione molto più veloce e meno dispendiosa, che conta di poter terminare entro le Olimpiadi.

La Deputazione Regoliera ha deliberato di fare ricorso contro i rimborsi dell'esproprio dei terreni davanti alla Villa Apollonio, tramite l'avv. Paolo Ghezze, visto che sta già seguendo altri due clienti della zona di Crignes per situazioni analoghe. Il ricorso è stato firmato il 27.12.2023.

Il cantiere della strada è iniziato nel gennaio 2025. Nel frattempo, le Regole



Alexander Hall



Casa Crignes

hanno fatto richiesta al Comune di spostare la baracca in legno adiacente la villa qualche metro a monte dall'attuale posizione, in modo da mantenere il volume di proprietà delle Regole.

Case per Regolieri a Socol

La Giunta Regoliera ha intenzione di avviare un progetto articolato per la costruzione di alcuni alloggi per i Regolieri a Socol, nella zona dove ci sono già i magazzini e altre case dei Regolieri. La scheda urbanistica comunale già prevede la costruzione di 10.500 mc. di abitazioni, abbattendo tutte le attuali strutture. L'intenzione della Giunta è quella di progettare la costruzione di 35/40 appartamenti da circa 80 mq. ciascuno.

Collegata a questo progetto c'è la situazione delle due case donate alle Regole da due signore ampezzane: Villa Apollonio di Irma "Tatara" di 250 mq. a Crignes e una porzione di casa di 450 mq. a Lacedel di Rema Ghedina "Martin". Sono immobili attualmente vuoti, ma che necessitano di grandi interventi di ristrutturazione e che non possono essere demoliti in quanto sono considerati fabbricati di interesse monumentale.

La Villa Apollonio ha problemi di staticità, in quanto si è abbassata di 10-15 cm. verso monte e, per la ristrutturazione, è prevista una spesa di circa 1.000.000 - 1.200.000 euro, per ricavarne solo due appartamenti.

Per la casa di Lacedel è, invece, prevista una spesa di ristrutturazione di euro 1.300.000 - 1.400.000, per ricavare tre appartamenti.

Lo scorso anno sono pervenute alle Regole 10 richieste urgenti di esigenze abitative da parte di Regolieri ma, viste le spese previste per le ristrutturazioni qui illustrate, si sono subito ritirati in quanto i costi sono insostenibili. Inoltre, le Regole pagano da quest'anno l'imposta I.M.U. di circa euro 4.000 per immobile. L'argomento è stato illustrato all'Assemblea affinché i Regolieri abbiano cogni-

zione più precisa della situazione immobiliare della Comunità. Nel corso del 2025 la Giunta e la Deputazione Regoliera studieranno alcune soluzioni, che saranno poi proposte e condivise con l'Assemblea in una prossima riunione.

Revisione del Laudo

La Deputazione, con propria delibera del 21 febbraio 2024, ha deliberato all'unanimità una nuova commissione per la revisione dei Laudi. La commissione ha nominato al suo interno un Coordinatore nella persona di Sara Valleferro "Sfero", che potrà avvalersi della collaborazione di altre persone esterne, qualora ritenuto necessario.

L'attuale Commissione è così composta: Sara Valleferro "Sfero" (Coordinatrice), Fabio Alverà "Lete", Sabrina Alverà "Pazifico", Roberto Gaspari "Bandion", Roberta Gillarduzzi "Berto", Pietro Majoni "de Mano", Luigi Pompanin Dimai "de Anjelico", Edoardo Pompanin "de Radeschi", Pa-



Travenanzes

ola Pompanin "de Floro", Elsa Zardini "Soriza", Silvio Menardi "Diornista". Il gruppo di lavoro ha anche la finalità di prendere visione delle recenti sentenze collegate alla Regola di Casamazzagno in Comelico, relative alla parità di genere. Le Regole hanno

già predisposto uno studio anagrafico aggiornato sulle famiglie ampezzane e non ampezzane, residenti nel paese, in modo da avere una base dati utile per i lavori della commissione.

La Commissione ha lavorato per tutto il 2024 con notevole impegno e costanza, al fine di poter arrivare a una sua proposta che sarà presentata all'esame della Deputazione Regoliera nelle prossime settimane.

L'IMPORTANTE È PARTECIPARE

Si potrebbe partire da una frase che ben si adatta all'evento olimpico che sta investendo la nostra vallata: l'importante è partecipare. "Ma l'evento"; a cui mi riferisco è molto più vicino a noi ed è l'Assemblea Generale delle Regole d'Ampezzo. Anche quest'anno si è svolto l'incontro dei regolieri per sentire la relazione sulle tematiche che i nostri amministratori hanno dovuto affrontare durante l'anno passato e gli interventi che hanno messo in campo per il prossimo anno. I tempi sono complicati ed è sempre

bello vedere la sala che si riempie di giovani e meno giovani (anche se incentivati dalla lotteria finale), per seguire le varie relazioni, ascoltare critiche e suggerimenti e anche qualche mugugno. Il bello dell'Assemblea è la possibilità di intervenire, di dire la propria opinione, di poter partecipare in qualche modo alla gestione di almeno di una parte del territorio di Cortina d'Ampezzo, la parte che è privata, che è goduta da tutti e che determina gran parte del successo e della fama di questa valle. L'auspicio è che questo presidio del

territorio e la partecipazione nella sua amministrazione non venga mai meno e che i Marighi, la Deputazione, la Giunta regoliera e le varie Commissioni, siano in grado di operare in trasparenza e autonomia, di mantenere vivo questo sentimento anche organizzando incontri, conferenze e tutto quello che serve ad alimentare l'interesse e la competenza per questo diverso modo di possedere che sono le Regole.

Enza Alverà Pazifica



Foto M. Da Pozzo

Col dei Bos

IMPRESSIONI DI UNA MARIGHEZZA

Mi è stato chiesto di scrivere qualcosa sul mio incarico di Marigo della Regola Alta di Ambrizola per il mandato 2024/2025. Premetto che già qualche anno fa fui Marigo della Regola Bassa di Cadin; accettai subito e senza indugio appena mi chiamò il Marigo uscente seguendo le regole del "Rodoletto". Fu un'esperienza costruttiva, che mi permise di avere già allora un'idea di quello che sono le Regole d'Ampezzo e di ciò che esse rappresentano per la nostra comunità. Fu certamente un impegno, ma assai limitato rispetto ad una Marigheza in una Regola alta; un anno passò presto e il tutto si tradusse in una decina di sedute in Deputazione, alle quali cercai di partecipare in modo attivo apportando, per quanto mi fosse possibile, le mie idee e il mio contributo. Una soddisfazione l'ho avuta quando fu accolto un nuovo Regoliere nella Regola di Cadin. Nel settembre di due anni fa, mi chiamò il Marigo della Regola di Ambrizola dicendomi che avrei dovuto prendere il posto di un regoliere che si era autosospeso in seno alla Rappresentanza. La cosa mi cadde addosso un po' come una doccia fredda, visto che non facevo parte di alcuna Rappresentanza o della Deputazione. All'inizio rimasi un po' sorpreso da tale richiesta: "perchè proprio io?" mi domandai; poi mi fu spiegato che il compito spettava a me per una certa quantità di voti ottenuti in una precedente elezione. Dopo un po' di titubanza, accettai l'incarico di buon grado facendomi coraggio e sentendomi oltretutto onorato; pensai che se molti mi avevano votato non potevo di certo tradire la loro fiducia. E così, dopo un anno di "rodaggio" in Rappresentanza come secondo "scenico", l'anno successivo (2024/25) divenni Marigo della Regola alta di Ambrizola. Non nego che l'impegno è stato notevole in termini di tempo

da dedicare e problemi da affrontare; improvvisamente vieni proiettato in un mondo nel quale spesso non hai competenze (settore agricolo, forestale, allevamento ecc.) ma poi, se svolgi il tuo incarico con umiltà e voglia di imparare, ti prende una certa smania e un certo orgoglio personale, aumenta anche la passione



e la curiosità di entrare in un settore che non pensavi fosse così ampio ed articolato. C'è una vastità di temi da trattare e problemi da affrontare. Solo venendo a contatto diretto con questa realtà, ti rendi conto di cosa sono le Regole d'Ampezzo e quale patrimonio di inestimabile valore (forestale, agricolo, immobiliare, storico, culturale), i nostri avi ci hanno lasciato. Mi ha fatto piacere notare che nelle Regole, contrariamente ad altri enti, c'è un certo dinamismo nel prendere decisioni e rapidità nel portarle a termine con concretezza. Ciò ti infonde fiducia e quando vedi che qualcosa di buono si realizza ti senti soddisfatto. In Rappresentanza regoliere, negli

uffici, in Giunta e in Deputazione, ho avuto la fortuna di incontrare e conoscere molte persone, collaboratori esterni ed ex-Marighi, guardie forestali, e il confrontarmi con loro, ascoltarne i consigli, è stato per me un grosso aiuto per portare a termine al meglio il mio incarico. Ho apprezzato molto la loro disponibilità

e collaborazione. Non posso citarli tutti perchè rischierei di dimenticarne alcuni, ma un grazie va a tutti costoro. Una considerazione: la mia è stata un'esperienza senz'altro costruttiva, che mi ha dato delle soddisfazioni e mi ha lasciato dentro sicuramente di più di quello che ho dato; penso di non aver fatto nulla di trascendentale, solo una cosa che molti hanno fatto prima di me e che spero molti continueranno a fare. Consiglio a tutti i regolieri, se capita loro l'occasione, di approfittare, almeno una volta nella vita, per fare quest'esperienza; inserirsi in questo ambiente e vedere le cose da vicino apre senz'altro la mente. Purtroppo ultimamente sento che molti si rifiutano di accettare

l'incarico di Marigo quando viene loro richiesto per "rodoletto" senza valide motivazioni, ciò mi rattrista e mi dispiace constatare che alcuni non comprendano i valori basilari sui quali si fondano le Regole. Vorrei dire a costoro che l'incarico dura un anno, è assai limitato come impegno, specialmente nelle Regole basse, ed è perfettamente compatibile con altri impegni di lavoro che tutti abbiamo, e quindi di non aver timore nel

mettersi in gioco perchè verranno sempre aiutati e supportati nelle loro decisioni. Credo che, oltre che un dovere di ogni regoliere, questo incarico andrebbe interpretato come un onore e dovrebbe essere motivo d'orgoglio poter collaborare e dedicare parte del proprio tempo ad un ente importante come le Regole, che sono ancora "nostre" e da "noi" amministrate. Auspico che, nonostante gli attuali problemi di carattere

demografico, calo delle nascite e di conseguenza del numero dei Regolieri, si cerchi comunque di fare tutto il possibile per salvaguardare il nostro patrimonio regoliere adattandolo, un poco alla volta, alle moderne esigenze. Un grazie ed un augurio di buon lavoro a tutti, Presidente, Giunta e Deputazione.

Marco Menardi Amanaco

RICHIESTA DI INTERESSE PER LA NUOVA GESTIONE DI MALGA FEDERA

Il prossimo 31 ottobre è in scadenza il contratto per la gestione della Malga Federa, di proprietà della Regola di Ambrizola, in località Federa.

La Regola di Ambrizola, nella seduta della Rappresentanza del 5 aprile 2024, decise di mutare la forma giuridica dell'attività della malga da agriturismo a rifugio alpino, separando l'attività ricettiva da quella agricola. L'attività ricettiva sarà oggetto di affitto di ramo d'azienda mentre l'attività agricola rimarrà in capo alla Regola di Ambrizola, che si avvarrà della collaborazione del gestore della malga per la sorveglianza del bestiame.

Tutto ciò premesso, si formula la presente richiesta per informare gli interessati: della possibilità di concorrere alla nuova gestione dell'azienda, correlata alle attività di sorveglianza del bestiame.

Il titolare della malga assume, infatti, la duplice veste di gestore del rifugio e di pastore, responsabile della sorveglianza del bestiame per conto della Regola di Ambrizola. Sui pascoli di Federa vengono alpeggiati mediamente circa 90-100 capi bovini e 15-20 asini, nel periodo da giugno a settembre.

Le condizioni contrattuali proposte sono le seguenti:

- Tipo di contratto: affitto di ramo di azienda per rifugio alpino con aggiunta delle mansioni di pastore del bestiame
- Durata del contratto: dal 1° novembre 2025 al 31 ottobre 2030 (cinque anni)
- Canone: 35.000,00 euro l'anno + I.V.A. (con rivalutazione annuale secondo gli indici Istat)
- Scadenza del bando: domande da presentare entro il 15 luglio 2025

Gli interessati dovranno essere in regola con i requisiti per la gestione di un rifugio alpino, all'atto della sottoscrizione del contratto. La richiesta deve essere in forma scritta indirizzata a: Regola di Ambrizola, via mons. P. Frenademez n° 1, Cortina d'Ampezzo (BL).



Foto M. Menardi

La Regola sceglierà il candidato a proprio insindacabile giudizio, tenuto conto dell'affidabilità della persona e delle precedenti esperienze di lavoro. Qualora nessuno dei candidati sia ritenuto dalla Regola idoneo all'incarico, la Regola stessa si riserva di promuovere una nuova richiesta di interesse.

Al fine di fornire alla Rappresentanza tutti gli elementi per valutare la solidità della propria richiesta si chiede ai partecipanti di aggiungere una breve descrizione della propria candidatura. Si precisa che non si intende dare a tale documento una valenza contrattuale, ma che si tratta semplicemente di una dichiarazione di intenti, che si presume leale, ma che può essere modificata durante gli anni di gestione.

A titolo esemplificativo, non esaustivo:

- sono: (il candidato si presenta)
- sarò aiutato da: (familiari, soci)
- intendo costituire: (impresa individuale, srl, snc)
- l'attività ricettiva: (descrizione, periodi di apertura ...)
- l'attività con il bestiame: (gestione in prima persona, ricerca collaboratore ...)

- in evidenza: (punti di forza del candidato o particolarità)
- altro:

Dopo aver selezionato la candidatura si procederà alla sua formalizzazione attraverso la sottoscrizione di idoneo contratto di "affitto di ramo di azienda". Per poter procedere la Regola di Ambrizola dovrà completare le formalità burocratiche necessarie per costituire il ramo di azienda oggetto di affitto ed ottenere la conferma delle autorizzazioni igienico-sanitarie dell'immobile, che risultano soggette a verifica in occasione dei cambi di gestione.

Per questa ragione le date sopra proposte sono un ragionevole obiettivo, ma non possono essere garantite, perché dipendono dal rilascio delle autorizzazioni ed è intenzione della Regola di Ambrizola locare un'attività che sia attivabile il giorno successivo.

Per qualsiasi informazione si possono contattare gli uffici delle Regole d'Ampezzo.

Cortina d'Ampezzo, 14 maggio 2025.

Regola di Ambrizola

GIORNATE DI PULIZIA DEI PASCOLI

Le singole Regole che gestiscono i pascoli d'Ampezzo organizzano, come ogni anno, le giornate di pulizia dei pascoli sulle varie zone di competenza. Tutti i Regolieri, i simpatizzanti e coloro che vogliono dare una mano sono invitati a partecipare, portando un rastrello, un paio di guanti e, se possibile, una carriola: il resto dell'attrezzatura e della logistica saranno organizzati dalle Regole.

La pulizia dei pascoli di Larieto, Pocol e Valbona si sono svolti il 3, 10 e 17 maggio.

Questi i prossimi appuntamenti:

FEDERA: sabato 31 maggio 2025, ore 8:00, con ritrovo al Brite de Federa

RA STUA: sabato 7 giugno 2025, ore 8:00, con ritrovo al Brite de ra Stua

Al termine delle mattinate, verso le ore 13:00, i Marighi offriranno una merenda ai partecipanti.

Per dettagli e informazioni è possibile rivolgersi ai Marighi:



– Regola Alta di Lareto, Renato Zangiacomi
(tel. 347 2385748)

– Regola di Ambrizola, Mauro Dandrea (tel. 348 6045748)

PROCESSIONE A OSPITALE: 12 GIUGNO 2025

Tutta la cittadinanza è invitata alla tradizionale processione di propiziazione alla chiesa di San Nicolò di Ospitale, e successiva Santa Messa, che si terranno nella mattinata di giovedì 12 giugno 2025 con partenza in autobus dalla Chiesa Parrocchiale di Cortina d'Ampezzo alle ore 9:15, oppure con ritrovo verso le ore 9:30 presso la casa cantoniera di Castel (Son Col).

Un particolare invito alla partecipazione è rivolto agli allevatori.

Regola Alta di Lareto – Il Marigo Renato Zangiacomi "Sacheo"

Regola di Ambrizola – Il Marigo Mauro Dandrea "de Osia"



Foto G. Pompanin

ESCURSIONI PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DI CORTINA - ESTATE 2025

Il Parco organizza anche per il 2025 le escursioni alla conoscenza del territorio di Cortina. Si svolgeranno ogni martedì della settimana; in caso di maltempo le escursioni potranno essere recuperate il giovedì successivo. Potranno partecipare anche i genitori.

- Saranno presenti una Guida Alpina, un Guardiaparco e un Rappresentante della Parrocchia di Cortina.

- Il ritrovo sarà sempre alle ore 8.15 davanti alla Ciasa de ra Regoles. **ATTENZIONE:** Il ritrovo è fissato un quarto d'ora prima degli anni scorsi per ragioni logistiche.

- Oltre al presente programma di massima, verrà affisso ogni settimana alla bacheca della Ciasa de ra Regoles un comunicato con ulteriori informa-



zioni sui mezzi di trasporto per i trasferimenti, sui costi, sugli orari e su eventuali variazioni di programma.

- Il costo per le spese di trasporto è fissato in 8 Euro per ogni escursione e verrà raccolto la mattina stessa prima della partenza.

- | | |
|-------------|--|
| 24/6 | Ra Stua, Son Pòuses, Bosco de Castel, Podestagno, Ponte Felizon, Fiames. |
| 1/7 | Son Šuógo, In pó Taméi, Marcuoira, Valbona, Intrà i Rus, Son Šuógo. |
| 8/7 | Rubianco, Sotecòrdes, Rifugio Dibona, Fedaròla, Pocol, In pó Crepa, Lazedèl. |
| 15/7 | Tornichè, Pian de Loa, Ponte Òuto, Sbarco de Fanes, Progóito, In pó ra Ola, Lagusciéi, Ponte Felizon, Fiames. |
| 22/7 | Fouzarego, Forcelle Averau e Nuvolau, Val de ra Fontanes, Rucurto, Pezié de Parù. |
| 29/7 | Misurina, Paludetto, Strada Vècia, Casera Mosca, Val Cristallino, Col de Val Fonda, Carbonin. |
| 5/8 | Marògna de Jòu, Casera Jòu, Canope, Ciòu de ra Maza, Col Tondo Scudelères, Pezié de Parù. |
| 26/8 | Fouzarego, Plan de Fauzare, Bosch da Roe, Postazione Goiginger, Galleria del Sas de Stria, a Lòcia, Fouzarego. |
| 2/9 | Dogana Vècia, Jaron de Confin, Su da ra Man, Galleria di Guerra, Boschéto, Dogana Vècia. |

CHIUSURA STRADE E SERVIZI NAVETTE

- **Cianzopé – Cinque Torri:** dal 16 giugno al 21 settembre 2025.

- **Caaletto – Malga Federa:** dal 12 luglio fino al 31 agosto 2025.

- **S. Uberto – Malga ra Stua** con contestuale attivazione del parcheggio a pagamento di Sant'Uberto e del servizio di navetta: dal 28 giugno al 31 agosto 2025. Le tariffe delle navette restano invariate, in quanto aggiornate lo scorso anno.